

Ravello Lab - Colloqui Internazionali

Nuove frontiere della cultura: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

24-26 ottobre 2024 | Ravello (SA)

RAPPORTO FINALE



MEDAGLIA DEL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA



CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO
PER I BENI CULTURALI



Fondazione
Scuola
Beni Attività Culturali



Under the auspices of
the Secretary General
of the Council of Europe,
Mr Alain Beret.

International Forum/Colloqui Internazionali
RAVELLO LAB
XIX edizione
Ravello
24/26 ottobre 2024
Villa Rufolo

DIGITAL HUMANITIES

**Nuove frontiere della cultura:
L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

La tecnologia per la cultura
Cultura e sostenibilità
Il lavoro culturale nell'era digitale

www.ravellolab.org

In collaborazione con / In collaboration with

Sostenitori / Supporters

Dirretta streaming a cura di fad.fondazione scuolapatrimonio.it

Si è svolta a Ravello dal **24** al **26** ottobre **2024** la diciannovesima edizione di **Ravello LAB – Colloqui Internazionali**, incentrata sul tema **Nuove frontiere della cultura: l'Intelligenza Artificiale**.

Tre giorni intensi di lavoro con proposte di cultura capaci di invitare all'ascolto e di farsi ascoltare:

- partire dalla rivoluzione attuata dalle tecnologie digitali sul settore dei beni culturali per delinearne limiti, ostacoli e opportunità
- individuare nuovi spunti e visioni,
- favorire lo scambio di relazioni
- consolidarsi quale intelligenza connettiva e collettiva capace di esprimere nuove proposte e *'Raccomandazioni'* in grado di generare una strategia per un settore culturale, nell'era digitale, sempre più efficace, innovativo e sostenibile.

Nelle prossime settimane i lavori dei laboratori saranno condensati nelle *'Raccomandazioni'* al Governo e agli stakeholder pubblici e privati

Ravello Lab 2024 è stato insignito della Medaglia del Presidente della Repubblica, il prestigioso riconoscimento già concesso alle sei edizioni precedenti.

L'evento è stato promosso dal partenariato composto dal Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello, Federculture e Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali. L'iniziativa ha ottenuto il supporto di: Regione Campania, Fondazione Banco di Napoli, Camera di Commercio Salerno e Ministero della Cultura (Circolare 108), Fondazione PandA, Fondazione Brescia Musei, Fondazione CHANGES, amuseapp, Audiovisual e Antares.

Si è avvalso inoltre dei patrocini del Segretariato Generale del Consiglio d'Europa, del MiC, ANCI, Conferenza delle Regioni, Regione Campania, UPI, Provincia Salerno, UNIONCAMERE, Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, Comune di Ravello e Fondazione Ravello.

Ogni edizione di Ravello Lab usufruisce di una copertura mediatica significativa grazie all'ufficio stampa *ad hoc* e alla qualificata media partnership.

I lavori delle sessioni plenarie e quelli dei 3 panel sono fruibili sui canali youtube di Fondazione Scuola beni e attività culturali (le sessioni plenarie) e quello del Centro di Ravello per i 3 panel.

24/10

<https://www.youtube.com/watch?v=39ChOtWHInY&t=5308s>

25/10

Panel 1 <https://youtu.be/KOcrzU5JS0o>

Panel 2 <https://youtu.be/Ty9UIrWoM4Q>

Panel 3 <https://youtu.be/Y4PVrpz70iU>

26/10

<https://www.youtube.com/watch?v=B28PK8PfGb8&t=1725s>

Il numero 58 della rivista on-line del CUEBC "TERRITORI DELLA CULTURA" sarà interamente dedicato a Ravello Lab 2024, e includerà riflessioni e approfondimenti scaturiti dalla discussione svolta a Ravello.

Oltre 100 i partecipanti totali di cui **77** gli esperti che hanno fornito il loro contributo alla sessione inaugurale, ai panel e alla tavola rotonda conclusiva.

RESOCONTO DELLA 3-GIORNI

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2024

La sessione di apertura, giovedì **24 ottobre**, è stata molto densa: dopo i saluti istituzionali del sindaco di Ravello **Paolo Vuilleumier** e del Maestro **Alessio Vlad** Presidente della Fondazione Ravello, gli interventi di **Alfonso Andria**, Presidente del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali e del Comitato Ravello Lab, del Presidente di Federculture **Andrea Cancellato** e del Coordinatore Generale Fondazione Scuola e dei beni e delle attività culturali **Marcello Minuti**. Particolarmente significativi gli approfondimenti tecnici sull'utilizzo dei droni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale con **Jiang Wenyan**, Presidente PandA Foundation e il progetto PNRR Changes con **Ilaria Manzini**, Direttrice Scientifica Fondazione CHANGES. Illuminante la 'lectio' del professore **Mario De Caro**, Ordinario Filosofia Morale Università Roma Tre e Visiting Professor a Tufts University negli USA che ha magistralmente introdotto il tema annuale.

*"Il fenomeno dell'intelligenza artificiale tra le sue innumerevoli applicazioni ne ha di importantissime nel settore della cultura. Bisogna necessariamente sottolineare sia le grandi opportunità, ma anche i rischi che porta con sé. Dobbiamo essere in grado di dominarla per godere dei privilegi che offre senza correre i rischi che invece può comportare. Ecco perché studiarla, e quindi comprenderla, è centrale – ha spiegato **Mario De Caro** – Da Ravello Lab abbiamo articolato su tre panel alcuni degli aspetti più importanti: come si può utilizzare l'intelligenza artificiale per migliorare la cultura, approfondire la conoscenza, aggiornare la cultura e renderla a passo con i tempi? Era necessario un momento di confronto come questo, per soffermarci anche sulla sostenibilità e sull'impatto che strumenti come Chat Gpt hanno sull'ambiente: ogni interazione e scambio costa mezzo litro d'acqua, dati notevoli che non possono essere sottovalutati. Naturalmente, l'attenzione sarà puntata sul cambiamento che l'era digitale sta apportando sul lavoro culturale e sull'urgenza di rendere questa rivoluzione un alleato sincero e strutturato".*

Ampio spazio poi ad **Agrigento** capitale italiana della cultura 2025, con il sindaco **Francesco Micciché** che ha portato la sua testimonianza e quella di una Città che è pronta a offrire un'esperienza culturale completa: *"Non si tratta solo di bellezza e storia, ma di far sì che Agrigento diventi un esempio di inclusione, accoglienza e innovazione. Passare da un turismo di visita veloce a uno più immersivo e prolungato, grazie a iniziative che coinvolgono la comunità locale e internazionali. La cultura deve e può diventare il motore di un'economia sostenibile, vogliamo essere un esempio di rinascita culturale ed economica: la vera sfida è far sì che i visitatori restino più a lungo e scoprono la vera anima di Agrigento, dalle sue antiche rovine, ai suoi musei e alle sue storie che vivono in ogni angolo della città."*

Tre giorni di tavoli di lavoro per contribuire quindi con proposte concrete a definire una nuova prospettiva per l'interpretazione, la gestione, la protezione e la conservazione dei beni culturali. Perché, come ha sottolineato il Presidente di Federculture, **Andrea Cancellato**, "si pone oggi il tema della riduzione delle risorse pubbliche, che va affrontato con *approcci riformisti e di buon senso, attraverso strumenti come l'Art Bonus che moltiplica gli investimenti culturali*".

Accanto a lui, **Marcello Minuti**, Coordinatore Generale Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali che ha sottolineato l'importanza di *"colmare il gap delle competenze digitali nel settore culturale"*. Con il progetto DICOLAB, finanziato dal PNRR, *"stiamo lavorando intensamente per affrontare le sfide dell'intelligenza artificiale nel contesto lavorativo e professionale perché non basta più avere accesso all'informazione, è fondamentale saper integrare queste conoscenze in modo efficace, quello che definiamo digital mindset"*.

Di significativa importanza, come di consueto, la cerimonia di conferimento del Premio Nazionale Patrimoni Viventi per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale 2024. Per la *Categoria Enti Pubblici*, il **Comune di Rocca Santo Stefano (RM)** con il progetto "I bottai di Rocca Santo Stefano: un patrimonio culturale da riscoprire e valorizzare", che coinvolge la comunità locale nella riscoperta dell'antico mestiere del bottaio, valorizzando l'identità del territorio e favorendo il dialogo

intergenerazionale. Per la sezione *Associazioni Private*: "**Kino Guarimba – The Ukrainian Edition**" de La Guarimba International Film Festival, Amantea (CS), premiato per l'uso del cinema come strumento educativo e di inclusione, promuovendo scambi culturali attraverso una partecipazione internazionale e il coinvolgimento attivo della comunità locale. Premio "*Patrimonio Vivente 2024*" a **Mounir Bouchenaki**, stimato archeologo di fama internazionale, per il suo instancabile impegno nella conservazione e promozione del patrimonio mondiale.

VENERDÌ 25 OTTOBRE 2024

Venerdì 25 ottobre si sono tenuti i **Panel** che, novità di questa edizione, sono stati ben tre e, come ormai consuetudine, hanno approfondito in sessioni parallele temi diversi ma connessi al focus centrale di quest'anno.

Il **panel 1 "La tecnologia per la cultura"** - guidato da **Fabio Pollice** Rettore Università del Salento e arricchito dai keynote speech di **Maria Grazia Mattei** Fondatrice e Presidente MEET Digital Culture Center e di **Aldo Bonomi** Direttore Consorzio Aaster -, ha affrontato il **rapporto che lega tecnologia e cultura al fine di individuare quali azioni possano promuovere una reciprocità virtuosa, così che l'una possa beneficiare dell'altra**. Da un lato è stato preso in esame il ruolo della cultura nel processo di sviluppo della tecnologia e, non da ultimo, nell'utilizzazione stessa della tecnologia. Dall'altro la riflessione si è incentrata sul ruolo della tecnologia nell'ampliamento e diversificazione dell'offerta culturale, nel miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità del patrimonio culturale, nei processi di produzione e di trasferimento della cultura.

Partecipanti

Paolo Babbo Presidente Artwork

Serena Bertolucci Direttore Fondazione M9

Mario Capasso Direttore Creativo Capware Lab

Mariafederica Castaldo Presidente e Direttore Artistico Fondazione Pietà dei Turchini

Anna Cinti Presidente Associazione Le Colonne Brindisi

Marco Da Rin Zanco Founder amuseapp

Luigi De Luca Direttore Polo Bibliomuseale della Puglia

Andrea De Rosa Audiovisual Napoli Hub

Stefano Karadjov Direttore Fondazione Brescia Musei

Marco Minoja Direttore Generale Fondazione Milano Scuole Civiche

Roberto Montanari Co-Fondatore di RE:LAB e Direttore Tecnico Scientifico Centro di Ricerca Scienza Nuova

Emanuele Montibeller Consigliere Cittàdellarte Fondazione Pistoletto

Mirella Paolillo Docente Comunicazione Università di Napoli Federico II

Remo Tagliacozzo Amministratore Delegato Acquario Romano Srl

Jiang Wenyan Presidente PandA Foundation

Nel **panel 2 "Cultura e sostenibilità"** – coordinato da **Pierpaolo Forte** Ordinario Diritto Amministrativo Università del Sannio, con keynote speaker **Irene Sanesi** BBS – Pro e **Adalgiso Amendola** Emerito di Economia politica, DISES, CELPE, Università di Salerno – i partecipanti sono stati stimolati ad **un confronto sulla sostenibilità della gestione dei luoghi della cultura e degli investimenti per la produzione di beni e attività culturali, in relazione a tutti gli ambiti in cui essa si declina, con particolare attenzione a quello economico**.

Partecipanti

Carla Acocella Associata Diritto Amministrativo Università di Napoli Federico II

Salvatore Amura Amministratore Delegato Valore Italia Impresa Sociale

Paolo Baldessari Presidente Oriente Occidente Impresa sociale ETS

Claudio Bocci Presidente Associazione Cultura del Viaggio
Annamaria Bonomo Associato Diritto Amministrativo Università di Bari
Alessandro Borchini Direttore Comunicazione e Marketing
Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa
Franco Broccardi Dottore commercialista, partner studio Lombard DCA
Marco Calabrò Ordinario Diritto Amministrativo Università della Campania Luigi Vanvitelli
Francesco Cascino Founder e Art Director Art Thinking Project
Marcello D'Aponte Presidente Fondazione ilCartastorie
Riccardo Ercoli Presidente ADITUS srl
Ilaria Manzini Direttrice Scientifica Fondazione CHANGES
Massimo Monteduro Ordinario Diritto Amministrativo Università del Salento
Emiliano Paoletti Direttore Fondazione Polo del 900 Torino
Cinzia Perugini Studio Perugini
Daniela Picconi Direttore Operativo e R.U. Azienda Speciale Palaexpo
Daniele Pitteri Presidente Mecenate 90 ETS
Roberto Vannata Dirigente Servizio 2 Direzione Generale Musei Ministero della Cultura
Giuseppe Vitiello Senior Adviser Europe Rete delle Reti
Giuliano Volpe Ordinario Archeologia Università di Bari

Nel **panel 3 “Il lavoro culturale nell’era digitale”** — che è stato guidato da **Marcello Minuti** Coordinatore generale Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, con **Paola Dubini** Associata Management Università Bocconi e **Gianluigi Mangia** Coordinatore Dipartimento Management e risorse umane SNA nel ruolo di keynote speaker -, ha esplorato gli aspetti della trasformazione digitale nel settore culturale e in particolare l’impatto dell’IA generativa sulle professioni culturali e ha analizzato opportunità e sfide che ne derivano, per guardare alle prospettive future e ai possibili scenari di evoluzione del settore. In questo panel saranno anche presentati i primi risultati della **ricerca “IA generativa: impatto attuale e prospettico sulle professioni del patrimonio culturale”**, promossa dalla Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, che si propone di fornire una panoramica completa sullo stato dell’arte e sulle prospettive future dell’impatto dell’IA generativa nel campo culturale.

Partecipanti

Deborah Agostino Associata Heritage Management Politecnico di Milano
Laura Barreca Docente Accademia Belle Arti Catania
Alberto Bonisoli Responsabile Centro Studi Federculture
Fabio Borghese Direttore Creactivitas
Bartolomeo Corsini Presidente Fondazione GUELPA
Daniela De Angelis Funzionario Archeologo Direzione Regionale Musei nazionali Lazio
Mario De Caro Ordinario Filosofia Morale Università Roma Tre
Alessandra Ferrighi Responsabile Ricerca Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali
Alberto Garlandini Presidente Associazione Abbonamento Musei e ICOM Foundation
Monica Grossi Soprintendente archivistica della Sardegna
Giovanni Iannelli Direttore Risorse Umane Organizzazione Sviluppo ALES spa
Francesco Mannino Presidente Officine Culturali Catania
Giovanni Michetti Associato Sapienza Università di Roma
Costanza Miliani Direttrice Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale - CNR
Fabrizio Pedroni Responsabile Digital Education & Training Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali
Andrea Pinotti Ordinario Estetica Università Statale di Milano
Davide Spallazzo Associato Dipartimento di Design Politecnico Milano
Francesco Spampinato Ordinario Dipartimento delle Arti Università Bologna

Gianni Stefanini Direttore Rete delle Reti di biblioteche italiane
Angela Tibaldi Associate Partner – Advisory | Cultura e Soft Economy PTS SpA
Emanuela Totaro Segretario Generale Fondazione Kainòn
Arianna Traviglia Coordinatrice Centre for Cultural Heritage Technology – IIT
Alfredo Valeri Responsabile Ricerca e Innovazione Associazione Civit

Sabato 26 ottobre si sono conclusi i lavori di Ravello Lab 2024.

Le nuove frontiere della cultura: l'Intelligenza Artificiale questo il *core* dell'evento, in una proposta di approfondimento, confronto, ascolto e conoscenza. Partire dalla rivoluzione attuata dalle tecnologie digitali sul settore dei beni culturali per delinearne limiti, ostacoli e opportunità. Individuare nuovi spunti e visioni, favorire lo scambio di relazioni e consolidarsi quale intelligenza connettiva e collettiva capace di esprimere nuove proposte e 'Raccomandazioni' in grado di generare una strategia per un settore culturale, nell'era digitale, sempre più efficace, innovativo e sostenibile.

*"Nasce una nuova grande responsabilità per le Istituzioni, gli amministratori locali e le Associazioni impegnate nel mondo della cultura che possono e devono avvertire il dovere di guidare il processo di innovazione promuovendo un uso positivo dell'IA – ha spiegato **Alfonso Andria**, Presidente del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali e del Comitato Ravello Lab -. Le nuove sfide della tecnologia obbligano a elaborazioni come quelle prodotte in questi giorni. Del resto, la radice fondativa di Ravello Lab è da sempre la stretta relazione tra cultura e sviluppo".*

La digitalizzazione sta travolgendo la nostra società: l'indicatore che misura la maturità digitale degli stati membri dell'UE cresce del 20% annuo, trainato dalla banda larga, dall'integrazione dei servizi digitali nella PA, dall'integrazione dei servizi delle imprese. C'è solo un dato che cresce molto lentamente ed è quello delle competenze digitali. Questo indicatore cresce del 2% annuo e l'Italia è il terzultimo Paese europeo per livello di competenze digitali. Il settore dei musei e della cultura arranca in questi processi: se è vero che il 76% dei musei usa almeno uno strumento digitale, ma solo il 20% lo fa nell'ambito di una vera e propria strategia digitale. Solo il 20% ha una biglietteria on line e solo il 5% adotta tecnologie digitali per i processi di conservazione. Da una ricerca lanciata dalla Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, che ha già visto più di 1.100 professionisti della cultura rispondere sul loro rapporto con l'IA, emergono luci e ombre: metà del campione ritiene che la IA non interesserà il loro lavoro, mentre l'altro 50% vede opportunità. Due su tre ritengono però di avere bisogno di formazione ma il 75% dei rispondenti ritiene che la IA avrà un impatto significativo nel migliorare le condizioni di accesso ai contenuti culturali.

L'IA è sicuramente una delle più grandi rivoluzioni tecnologiche che l'uomo abbia mai sperimentato, una sfida avvincente e affascinante che ha offerto al laboratorio di idee e proposte svoltosi in Villa Rufolo, numerosi elementi e spunti di analisi, sperimentazioni e riflessioni per impiegare le tecniche di intelligenza artificiale sul patrimonio culturale.

"La diciannovesima edizione di Ravello Lab segna un momento di svolta nella nostra storia, con un tema di grande attualità: l'intelligenza artificiale e la sua applicazione al patrimonio culturale materiale e immateriale – ha continuato Andria -. Il tema portante di quest'anno è stato sviluppato attraverso tre canali tematici ideati in collaborazione con i partner Federculture, la Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali e il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello. È stata un'edizione particolarmente stimolante, arricchita dall'intervento del professor Mario De Caro, ordinario di Filosofia Morale all'Università Roma Tre e visiting professor negli Stati Uniti che ha esplorato le luci e le ombre dell'intelligenza artificiale, affrontando complessità e opportunità che derivano da un suo utilizzo responsabile e consapevole. Quest'anno abbiamo avuto il piacere di coinvolgere attivamente giovani studenti delle scuole del territorio: non solo hanno ascoltato, ma hanno partecipato al dibattito, ponendo domande intelligenti e talvolta provocatorie, dialogando direttamente con accademici, esperti e stakeholder. Credo che questo impegno

rappresenti un segnale di crescita civile e culturale, espressione di una partecipazione responsabile e significativa per il nostro futuro”.

Il direttore di Federculture, **Umberto Croppi**: *“Ravello Lab che raggiunge il traguardo dei diciannove anni di attività conferma la sua capacità di evolversi, grazie a una leadership tenace e a collaboratori straordinari. Ravello Lab non è solo tenacia organizzativa; è anche la capacità di intuire e intercettare le esigenze di un settore in costante trasformazione. Se oggi rivedessimo tutte le Raccomandazioni formulate in questi anni, vedremmo un resoconto delle trasformazioni fondamentali che hanno attraversato il mondo culturale. I temi affrontati in queste giornate – dall’intelligenza artificiale alla sostenibilità – riflettono le nuove sfide di cambiamento globale su cui ci confrontiamo come professionisti che intrecciano ricerca accademica, gestione e innovazione. È chiaro che non possiamo rispondere alle sfide attuali, come l’intelligenza artificiale, con strumenti e norme di ieri. Oltre a formare, il nostro dovere è anche quello di aggiornarci e imparare continuamente, e Ravello Lab è diventato per molti di noi una vera “università”. Concludo, dunque, anche a nome del presidente Cancellato, ringraziando il presidente Andria, i collaboratori e tutti i partecipanti. Tra due mesi concluderò il mio mandato da direttore di Federculture, ma continuerò a sostenere e alimentare questo splendido progetto”.*

Il Commissario Straordinario della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, **Onofrio Cutaia**: *“Il tema del digitale è allo stesso tempo acceleratore di complessità e facilitatore di processi. La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali ha portato a Ravello Lab 2024 una riflessione sulle competenze per abitare e governare la grande sfida della digitalizzazione del settore culturale. È essenziale che le agenzie e gli operatori culturali non restino confinati in modelli obsoleti, ma sappiano adattarsi e innovare, anche nei settori più tradizionali. In questa direzione, occasioni come Ravello Lab sono preziose perché alimentano gli spazi di confronto e di crescita”.*

Essere in grado di “dominare” l’intelligenza artificiale utilizzare appieno gli strumenti e le potenzialità che offre, limitando i rischi che invece comporta. Utilizzarla al meglio per migliorare la fruizione culturale, la divulgazione e l’accessibilità, ampliando conoscenza e partecipazione. L’era digitale sta prospettando un profondo cambiamento anche sul lavoro culturale, comprendere questa sfida così rivoluzionaria appare un’esigenza necessaria quanto delicata: articolare così su tre panel i focus portanti è sembrato funzionale per riuscire a restituire risposte concrete e ben strutturate.

Fabio Pollice, Rettore dell’Università del Salento e chairman del panel 1 dal titolo La tecnologia per la cultura: *“Le riflessioni si sono dapprima concentrate sul rapporto che lega tecnologia e cultura, sottolineando che tra di esse è opportuno che si sviluppi un rapporto di reciprocità, in quanto, se è vero che la tecnologia può supportare lo sviluppo del sistema culturale, è altrettanto vero che la cultura può e deve contribuire ad orientare e finalizzare l’innovazione tecnologica. Il rischio, infatti, è che ad indirizzare l’evoluzione tecnologica siano gli interessi economici e non le esigenze della collettività e, nello specifico, del sistema culturale. L’indirizzo politico non deve essere tuttavia quello di ostacolare l’innovazione, ma di indirizzarla, rendendola funzionale allo sviluppo della cultura nelle sue diverse espressioni; affinché tecnologia e cultura possano co-evolvere e beneficiare l’una dell’altra, l’innovazione tecnologica va dunque opportunamente governata. Principi guida di quest’azione di governo possono essere quelli di seguito elencati: rendere accessibile a tutti l’innovazione tecnologica per non creare o accrescere i divari sociali favorirne la diffusione geografica per evitare riflessi cumulativi sui divari territoriali. Orientare lo sviluppo tecnologico affinché sia funzionale allo sviluppo culturale. Favorire un’innovazione sostenibile e non speculativa, operando tanto sull’offerta quanto sulla domanda. Promuovere su base territoriale l’adozione di piani integrati di sviluppo tecnologico che vedano il coinvolgimento delle comunità locali. Divulgare “una cultura dell’innovazione” per sostenere l’innovazione della cultura. Orientare l’innovazione tecnologica affinché incrementi la creatività nelle sue diverse espressioni, formare competenze professionali che siano in grado di ridurre la dipendenza tecnologica dei territori e renderli*

protagonisti attivi dell'innovazione. Utilizzare la tecnologia per sviluppare una sinergia tra fruitori e produttori della cultura, promuovere la nascita e il rafforzamento competitivo di nuove imprese culturali e creative capaci di intercettare e sviluppare l'innovazione".

Pierpaolo Forte, docente di Diritto Amministrativo all'Università del Sannio e chairman del panel 2 dal titolo Cultura e sostenibilità: *"La relazione tra crescita economica e cultura è comprovata, ma il perseguimento della sostenibilità in campo culturale richiede consapevolezza e un approccio responsabile. La cultura non è solo un pilastro della sostenibilità: agisce trasversalmente, supportando altri obiettivi, seppur poco evidenziata nei goals dell'Agenda 2030. Gli operatori culturali devono misurare l'impatto del loro lavoro, anche con l'aiuto di risorse ESG, per orientare investimenti verso il settore culturale e stimolare un'innovazione sostenibile capace di valorizzare il patrimonio come risorsa economica e sociale. Il lavoro delle organizzazioni culturali, con la sua natura simbolica, è cruciale per supportare processi partecipativi e identitari nelle comunità, specie durante le transizioni. La concentrazione turistica in alcuni luoghi necessita di interventi urgenti per ridurre l'impatto sulle risorse e sulle comunità locali. È quindi essenziale adottare strumenti di governance innovativi che distribuiscano i flussi turistici e promuovano la rigenerazione delle città meno frequentate, contrastando le disuguaglianze. Strumenti capaci di riconoscere e, dove ci sono, preservare i beni di arte ed architettura recenti, che siano testimonianze di rilievo culturale, e di promuovere interventi, edilizi, urbanistici e territoriali, di qualità contemporanea, che possono essere importanti anche per la produzione di energie alternative, per agevolare la compatibilità paesaggistica, e costituire nuove forme di paesaggio. Di particolare rilievo innovativo, inoltre, è l'esigenza di prendere sul serio quelli che la letteratura definisce i Servizi ecosistemici culturali, come elementi del patrimonio culturale art. 9 cost., e valorizzare e rendere effettiva la legislazione già esistente al riguardo, sia in ambito europeo che nazionale, che aiuterebbe a comprendere come la sostenibilità non sia un peso, un costo, ma una vera e propria risorsa patrimoniale, che può essere trattata come un capitale economico, capace di generare rendimenti da distribuire".*

Marcello Minuti, Coordinatore Generale della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali e chairman del panel 3 dal titolo Il lavoro culturale nell'era digitale: *"Il tavolo ha discusso l'impatto del digitale e dell'IA sul lavoro culturale, evidenziando la necessità di formazione continua dei professionisti e degli operatori del settore, per accompagnare il processo di dialogo tra AI e professioni culturali. Appare sempre più imprescindibile il ruolo delle soft skills per gestire la complessità e la rapidità del cambiamento digitale. E la necessità di acquisire un mindset digitale adeguato, ossia la capacità di navigare tra i vari aspetti della tecnologia. La nostra riflessione ha toccato tutti i gradi dell'istruzione, fino al sistema dell'alta formazione universitaria, perché qualsiasi strategia per la digitalizzazione dei professionisti della cultura non può non prendere in considerazione la necessità di un intervento nei percorsi educativi. Dalla riflessione è emerso con chiarezza come l'IA possa semplificare i processi amministrativi legati alle attività di tutela e posso favorire l'interdisciplinarietà e la comprensione tra discipline diverse. Da tutti è stato condiviso l'invito a favorire il rapporto pubblico-privato e l'inclusione delle aziende tecnologiche nella catena del valore culturale".*

Le riflessioni e i commenti della giornata conclusiva, poi, sono state affidate anche a **Orazio Abbamonte**, Presidente Fondazione Banco di Napoli, **Francesco Caruso** Ambasciatore, **Valeria Fascione**, Assessore Ricerca, Innovazione e Start up Regione Campania, **Andrea Punzi**, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza della LUISS, **Marie-Paule Roudil** Vicepresidente CUEBC, già Direttore Unesco Office in New York e The UNESCO Representative to the United Nations e **Maurizio Sibilio** Prorettore Università degli Studi di Salerno in una tavola rotonda coordinata dal Presidente Alfonso Andria.

I relatori

1. **Orazio Abbamonte**, Presidente Fondazione Banco di Napoli
2. **Alfonso Andria** Presidente Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
3. **Mounir Bouchenaki** Direttore Arab Regional Centre for World Heritage
4. **Andrea Cancellato** Presidente Federculture
5. **Francesco Caruso** Ambasciatore
6. **Umberto Croppi** Direttore Federculture
7. **Onofrio Cutaia** Commissario Straordinario Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali
8. **Mario De Caro** Ordinario Filosofia Morale Università Roma Tre
9. **Valeria Fascione** Assessore alla Ricerca Innovazione e Startup Regione Campania
10. **Ilaria Manzini** Direttrice Scientifica Fondazione CHANGES
11. **Francesco Miccichè** Sindaco Comune Agrigento
12. **Antonio Punzi** Head Dipartimento di Giurisprudenza Luiss
13. **Marie-Paule Roudil** Vice Presidente Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
14. **Maurizio Sibilio** Prorettore Università degli studi di Salerno
15. **Alessio Vlad** Presidente Fondazione Ravello
16. **Paolo Vuilleumier** Sindaco di Ravello

I partecipanti ai Panel

Carla Acocella

Professore associato di diritto amministrativo nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Federico II, dove insegna diritto processuale amministrativo, diritto dei servizi pubblici e diritto delle società pubbliche. Coordina il Master di II livello in Organizzazione, Management, E-government delle Pubbliche amministrazioni dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. I principali interessi di ricerca riguardano i servizi pubblici, la garanzia dei diritti sociali, i poteri di regolazione delle autorità amministrative indipendenti, l'automazione dei procedimenti amministrativi.

Deborah Agostino

Professoressa Associata in Heritage Management (Politecnico di Milano), Direttrice dell'Osservatorio Innovazione Digitale per la Cultura del Politecnico di Milano, membro del collegio docenti del Dottorato Nazionale in Heritage Science e co-direttrice del Master in Management dei Beni Culturali, approfondirà come l'intelligenza artificiale, ed in particolar modo l'intelligenza artificiale generativa, stia trasformando la gestione del patrimonio culturale, dall'engagement dei pubblici alla digitalizzazione e preservazione delle opere d'arte.

Adalgiso Amendola

Professore Emerito di Economia Politica e Presidente del Center for Labour and Political Economy (CELPE) dell'Università di Salerno. Componente del Comitato Scientifico e del Consiglio di Amministrazione del CUEBC di Ravello. È autore di monografie e di numerosi saggi sui temi dello sviluppo, delle disuguaglianze e dell'economia della cultura.

Salvatore Amura

All'inizio della carriera lavora per importanti aziende internazionali su progetti di sviluppo e innovazione.

Dal 2001 collabora con il Gruppo Cabassi al rilancio e allo sviluppo di NABA. Dal 2010 a fine 2018 ricopre il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato dell'Accademia di Belle Arti Aldo Galli IED di Como e Direttore delle Relazioni Esterne e Affari Pubblici dello IED.

Ricopre la carica di Direttore Generale della Fondazione Alessandro Volta. Dall'inizio del 2019 è Direttore Generale di Hammer Partners SA e Amministratore delegato di VALORE ITALIA Impresa Sociale. Tematica: Formazione, valorizzazione del patrimonio, restauro, cultura e innovazione

Paolo Babbo

Laureato in giurisprudenza, consulente del lavoro, presidente del Consorzio ArtWork, che si occupa della fruizione turistica e culturale del patrimonio culturale ecclesiastico di Bari e Lecce. Uno dei primi partner italiani di Google Arts & Culture, ArtWork ha saputo adottare le più innovative soluzioni tecnologiche per dare nuova prospettiva ed efficacia a servizi tradizionali, come il ticketing, riuscendo a ottimizzare la relazione tra lavoro, tecnologia, turismo, cultura a servizio dei fedeli e dei turisti.

Paolo Baldessari

Socio fondatore di Incontri Internazionali di Rovereto, Associazione che dal 1982 organizza il Festival di danza contemporanea Oriente Occidente del quale assume la carica di Presidente dal 1984. Dal 2022 Incontri internazionali di Rovereto viene trasformata in Impresa Sociale ETS.

Laurea in Architettura allo IUAV di Venezia. Opera professionalmente con "Baldessari e Baldessari architetti e designer" studio attivo nel campo dell'architettura, interior, industrial, ed exhibit design, che ha fondato nel 1983 con Giulio e Michela Baldessari.

Ha in corso progettazioni pubbliche e private nel campo residenziale, direzionale e culturale museale.

Collabora e sviluppa progetti di design con numerose aziende nel mondo dell'arredo e del complemento.

Sviluppa attività di ricerca e partecipa a concorsi ed esposizioni ricevendo premi e menzioni di merito.

Laura Barreca

Professoressa Accademia di Belle Arti di Catania. Insegna Storia dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Palermo ed è Direttrice del Museo Civico di Castelbuono (Palermo). Tra il 2009-2010 ha sviluppato la ricerca su conservazione e documentazione della New Media Art con una fellowship Post-doc all'Italian Academy for Advanced Studies at Columbia University di New York. Già Direttrice del Museo delle Arti di Carrara (2019-2023) conduce progetti di valorizzazione dei patrimoni culturali materiali e immateriali, attraverso l'attivazione di processi di comunità, innovazione tecnologica e linguaggi contemporanei. È autrice del saggio *Arte e Tecnologia. Dalle Avanguardie storiche alla New Media Art*, Aracne, 2013. Attualmente è Direttrice Artistica del progetto "Rosalia400" – PNRR-Changes Spoke

Serena Bertolucci

Laureata con lode presso l'Università di Genova; diplomata con lode presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte e delle Arti Minori presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Già collaboratore scientifico di istituzioni italiane e straniere, ha tra le sue tematiche di ricerca l'interpretazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, che è sua materia di insegnamento presso i master post-laurea dell'Università di Genova e Bologna.

Già direttrice del Museo Autonomo di Palazzo Reale e della fondazione Palazzo Ducale, entrambi a Genova. Oggi dirige M9 Museo del Novecento di Venezia Mestre ed è Ad di M9D, ente strumentale della Fondazione di Venezia. È autrice di numerosi saggi, articoli e monografie ed è membro di numerosi comitati scientifici e d'indirizzo.

Claudio Bocci

Già Direttore Federculture, già Consigliere Delegato del Comitato Ravello Lab.

Presidente dell'Associazione Cultura del Viaggio che organizza il Festival della Letteratura di Viaggio di Roma.

Presidente Comitato Scientifico Master in 'Gestione del Patrimonio Mondiale e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali' UNINT-Università Internazionale, Roma.

Alberto Bonisoli

Dopo la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi, inizia ad insegnare alla SDA Bocconi su temi legati all'innovazione ed all'internazionalizzazione. Ha svolto attività di consulenza per l'ONU, la Commissione Europea e per i Governi Italiano, Bulgaro, Turco e della Federazione Russa. È stato Dean di Domus Academy, Direttore della NABA, Ministro per i Beni e le Attività Culturali e Presidente di Formez PA. Attualmente è responsabile del centro studi di Federculture e Presidente dell'Accademia di Belle Arti "Giambattista Tiepolo" di Udine.

Aldo Bonomi

Fondatore del Consorzio AAster coordinatore dei progetti di ricerca riguardanti le dinamiche antropologiche, sociali ed economiche dello sviluppo territoriale. Professore a contratto allo IULM con il corso "Globalizzazione e Società", Editorialista de *IlSole24Ore* con la rubrica "microcosmi". Autore di numerose pubblicazioni, tra cui i libri: "Capitalismo molecolare. La società al lavoro nel Nord Italia"; "Il capitalismo in-finito. Indagine sui territori della crisi"; "Il Rancore"; "Oltre le mura dell'Impresa. Vivere, abitare, lavorare nelle piattaforme territoriali.

Annamaria Bonomo

Dottore di ricerca in «Diritto pubblico dell'economia», insegna Diritto amministrativo sostanziale e processuale nei corsi di laurea in Giurisprudenza all'Università degli studi di Bari Aldo Moro. È autrice di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche che hanno riguardato, tra l'altro, il processo d'integrazione europea, il rapporto tra amministrazione e cittadino con particolare riferimento alla trasparenza amministrativa e alla protezione ambientale. Nei lavori più recenti si è occupata del ruolo dei poteri pubblici nella lotta al cambiamento climatico.

Alessandro Borchini

Direttore marketing e comunicazione del Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa dal 2016. Oltre al suo incarico al Piccolo, svolge attività di consulenza e formazione per organizzazioni artistiche e culturali e tiene regolarmente corsi e seminari nelle più importanti università italiane. Il suo impegno è da sempre rivolto alla definizione di modelli organizzativi e gestionali orientati alla sostenibilità economica e sociale e alla creazione di valore per la comunità.

Fabio Borghese

Fondatore e direttore di Creativitas-Creative Economy Lab. I suoi interessi di ricerca e le sue competenze professionali sono focalizzati sull'economia della conoscenza, la creazione d'impresa, lo sviluppo locale a base culturale, i processi di open innovation e le metodologie design oriented nell'ambito delle industrie culturali e creative. Ha insegnato Marketing e gestione degli eventi presso l'Università degli Studi di Salerno, dal 2009 al 2017 ed è stato membro del comitato scientifico di Ravello Lab International Forum. È consulente di Gesac Spa, società che gestisce l'Aeroporto Internazionale di Napoli per la quale ha ideato e coordinato il progetto culturale SLOT Creative Hub e i progetti di open innovation: The SMART Project e Airport Access Hack che si sono aggiudicati il premio SMAU Innovazione. Collabora con il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Federculture, Fondazione Symbola, ADI Associazione per il Disegno Industriale e Città della Scienza.

Franco Broccardi

Dottore commercialista. Fondatore e partner dello studio Lombard DCA, esperto in economia della cultura e della sostenibilità, arts management e gestione aziendale, è consulente, membro di cda e revisore di musei, teatri, gallerie d'arte, fondazioni, festival e associazioni culturali. Tra le altre cariche è segretario della commissione di Economia della

Cultura presso il CNDCEC e membro del gruppo di lavoro Bilancio sociale di ICOM. Per Federculture ha scritto le proposte di revisione in materia fiscale per la cultura.

Marco Calabrò

Professore ordinario di Diritto amministrativo, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Principal investigator e componente di progetti di ricerca nazionali e internazionali. Membro del comitato scientifico e editoriale di numerose riviste scientifiche. Autore di 2 monografie e di oltre 100 pubblicazioni scientifiche nei settori del diritto amministrativo, ambientale, urbanistico, dei beni culturali.

Tema per il panel: Sostenibilità e patrimonio culturale: prospettive di tutela per le opere di architettura contemporanea.

Mario Capasso

Autore multimediale e produttore culturale di progetti e contenuti multimediali per le industrie creative, profondo conoscitore dei linguaggi digitali e della rivoluzione messa in atto dall'intelligenza artificiale, indaga le intersezioni tra le nuove tecnologie/digital humanities e i Beni Culturali, è studioso di arte contemporanea, trend transmediali e cultura contemporanea.

Direttore creativo di Capware lab (www.capware.it), ha firmato e curato installazioni multimediali per Enti e Fondazioni culturali, Musei nazionali e internazionali. Dal 2017 è curatore della sezione multimediale del Museo Plart di Napoli, dove ha realizzato l'allestimento immersivo permanente "Il Secolo della Plastica" (2021) e lo spazio multimediale espositivo "Plart

Francesco Cascino

Si occupa di Art Consulting e Progettazione culturale per imprese e istituzioni con le modalità dell'Art Thinking dal 2000. Come Art Consultant studia e seleziona artisti di ricerca di massima qualità sull'intero scenario mondiale dell'arte contemporanea. Come Art Director e Curator si occupa di progetti, strategie e format culturali a geometria variabile per imprese e istituzioni. Ha fondato Art Thinking Project, community internazionale di professionisti con i quali inseriamo artisti, musicisti e pratiche dell'arte a monte e a valle dei processi aziendali, urbanistici, di programmazione culturale e strategica istituzionale, compresa la rigenerazione urbana, lo sviluppo territoriale, l'heritage management, l'inclusione, l'innovazione sociale e lo Storytelling evoluto.

Mariafederica Castaldo

Presidente e direttore artistico della Fondazione Pietà de' Turchini, attiva in ambito musicale, si è formata tra Napoli e Parigi concludendo i propri studi con un dottorato di ricerca in discipline dello Spettacolo. Insieme ad un team, interdisciplinare di collaboratori e consulenti, cura la programmazione artistica, scientifica ed editoriale e i percorsi formativi e di divulgazione culturale della Fondazione. Per questa edizione di Ravello Lab porterà una testimonianza su alcuni progetti la cui realizzazione è strettamente legata ai nuovi e sempre più sofisticati strumenti offerti dalle tecnologie in ambito soprattutto digitale, con una visione piuttosto pionieristica e innovativa nell'ambito del settore in cui opera.

Anna Cinti

Laureata in Lettere con il massimo dei voti. Esperta in management culturale. Presidente dal 2012 dell'Associazione Le Colonne. La storia della Associazione Le Colonne rappresenta l'amore per la propria terra, la voglia di restare in un territorio ricco di storia, ma talvolta complesso. L'Associazione è stata costituita nel 2012 con lo scopo di contribuire allo sviluppo della società in campo culturale, storico, artistico ed archeologico. Gestisce dal 2013 la "Collezione Archeologica Faldetta", presso la sede comunale denominata "Palazzina del Belvedere" di Brindisi, in collaborazione con il Comune di Brindisi e sotto l'Alta Sorveglianza della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Brindisi e Lecce; Gestisce dal 2018 il "Castello e la Biblioteca di Carovigno", in collaborazione con il Comune di Carovigno; Dal 2022 ha siglato un accordo con il Ministero della Cultura – Puglia e Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce per la valorizzazione del Castello Alfonsino di Brindisi.

Bartolomeo Corsini

Presidente della Fondazione Guelpa di Ivrea, Direttore Generale della Reggia di Monza, consigliere d'Amministrazione della FilmCommission Piemonte, docente universitario e imprenditore. E' stato direttore e fondatore della Sede Lombardia – Fiction TV e Pubblicità, direttore e fondatore della Sede Sicilia – Documentario e direttore Sede Piemonte della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia – Animazione a Torino e dell'Archivio Nazionale Cinema Impresa a Ivrea.

Marco Da Rin Zanco

Da sempre appassionato al mondo del digitale, nel 2011 ha fondato Larin Group, gruppo che si occupa dello sviluppo

di software e di marketing strategico.

Negli anni ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali, tra cui Assessore del Comune di Belluno e Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria.

Nel 2023 ha fondato amuseapp (www.amuseapp.it), startup che punta a rivoluzionare la creazione e distribuzione dei contenuti dei luoghi della cultura tramite l'Intelligenza artificiale.

Marcello D'Aponte

Professore Associato di Diritto del lavoro nel Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Napoli "Federico II", Avvocato Cassazionista con Studio professionale in Napoli, Roma e Milano.

È autore di numerosi libri, articoli, saggi e scritti in materia di diritto sindacale e del lavoro, pubblico e privato.

Ha ricoperto incarichi pubblici e privati di rilevante entità e insegnato e tenuto Seminari e lezioni in diverse Università straniere in Francia (Paris, Amiens), Spagna (Leòn), Portogallo (Lisbona) Svezia (Stoccolma), Russia (St.-Petersburg). Editorialista dei quotidiani La Repubblica e Il Riformista, consulente giuridico di enti e pubbliche amministrazioni, è Consigliere Generale della Fondazione Banco di Napoli dal 2021 e Presidente del Consiglio di Amministrazione del Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli-Fondazione Il Cartastorie dal 1° giugno 2023. È Socio ICOMOS.

Daniela De Angelis

Nata a Roma, dove vive e lavora, è laureata e specializzata in Archeologia, ha partecipato a numerosi scavi in Italia, e collaborato a diversi allestimenti museali e di mostre. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni monografiche e su riviste specializzate. Esperta di catalogazione informatizzata e di tecnologie digitali applicate all'archeologia, ha contribuito all'innovazione e alla modernizzazione delle pratiche archeologiche. Dal 2017 è Funzionario Archeologo del Ministero della Cultura presso la Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio. Dal 2018 è stata Direttrice del Sito Unesco di Cerveteri e Tarquinia, del Museo Archeologico Nazionale Prenestino, Santuario della Fortuna Primigenia e Complesso degli Edifici del Foro di Praeneste; attualmente dirige il Museo delle Navi romane di Nemi.

Mario De Caro

Filosofo italiano, professore di filosofia morale presso l'Università Roma Tre. Dal 2000, insegna anche presso la Tufts University, dove è regolarmente Visiting Professor.

Luigi De Luca

Direttore del Museo Castromediano di Lecce e coordinatore dei poli biblio-museali della Regione Puglia. Ha diretto l'Istituto di Culture Mediterranee della Provincia di Lecce. Sempre per la Provincia di Lecce ha ricoperto il ruolo di responsabile del Servizio Politiche Giovanili, Integrazione e Pace e ha dato vita e gestito il fondo di sostegno per gli audiovisivi, Salento Film Fund. Tra i fondatori di Apulia Film Commission ha ricoperto anche l'incarico di vicepresidente.

Andrea De Rosa

Documentarista e produttore, si occupa di promozione di sociale e culturale. Insegna Progettazione audiovisiva presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e Metodi e tecniche della serialità cross-mediale presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. È fondatore e presidente di Apogeo ETS, associazione che ha sede al Rione Sanità di Napoli, con la quale collabora attivamente al processo di rigenerazione urbana e culturale dell'area. È CEO di Upside Production, società di produzione audiovisiva e Coordinatore di Audiovisual Napoli Hub, centro di formazione e inserimento al lavoro nel settore del cinema e dell'audiovisivo, promosso da Apogeo ETS e Altra Napoli EF in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università Federico II.

Paola Dubini

Professoressa di management all'Università Bocconi di Milano e coordinatrice del gruppo trasversale cultura per lo sviluppo sostenibile ASviS. Studia le condizioni di sostenibilità delle organizzazioni culturali, private, pubbliche e no profit e le politiche culturali in una prospettiva di sviluppo sostenibile. Siede nel cda di diversi enti culturali. Fra le più recenti pubblicazioni "Con la cultura non si mangia. Falso!" Laterza 2018.

Riccardo Ercoli

Laureatosi in Economia & Management all'Università LUISS Guido Carli di Roma e Master presso l'Università Cattolica di Milano, inizia il proprio excursus professionale a Londra presso BP-British Petroleum come analyst nel settore dei derivati per il jet fuel. Successivamente all'esperienza inglese, torna in Italia e avvia la start up di Aditus srl, società per la gestione dei servizi integrati per musei e parchi archeologici in Italia con l'obiettivo di innovazione, valorizzazione e digitalizzazione. Creando una struttura organizzativa giovane, dinamica e con la giusta esperienza e intraprendenza per guidare questo tipo di business. E sviluppando internamente una piattaforma web -MIMS- per la gestione integrata delle attività museali dalla biglietteria on-line e on-site, prodotti del bookshop, servizi educativi, monitoraggio delle code, alla gestione del personale. Ad oggi, la società gestisce 16 musei in Italia, con una forte concentrazione nella

Sicilia orientale, e Genova.

Alessandra Ferrighi

Responsabile della Ricerca dal 2021 presso la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali (Roma) dove coordina progetti su tematiche che riguardano la conoscenza e la gestione del patrimonio culturale e paesaggistico, e le statistiche culturali. È stata ricercatore a tempo determinato all'Università Luav di Venezia (2013-2018). Ha sviluppato significative ricerche sulla storia urbana e l'architettura, utilizzando tecnologie GIS per visualizzare le trasformazioni e rendere accessibili i risultati attraverso canali multimediali.

Pierpaolo Forte

Ordinario di Diritto amministrativo presso l'Università degli studi del Sannio di Benevento. Autore di una ottantina di pubblicazioni scientifiche, è membro del Consiglio di Amministrazione del Parco archeologico di Pompei, di quello della Fondazione Antonio Morra Greco di Napoli, del Comitato direttivo Federculture, del comitato scientifico di AITART - Associazione italiana archivi d'artista.

È stato, tra altro, consigliere giuridico del Ministro per i beni e le attività culturali, esperto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, componente della Conferenza Regionale sugli appalti e sulle concessioni della Regione Campania, membro del Comitato scientifico del Consorzio interuniversitario ALMALAUREA, componente del comitato tecnico del Consorzio interuniversitario CINECA, consigliere di amministrazione della Fondazione "Maggio musicale fiorentino" di Firenze, della Fondazione "C.I.V.E.S.", che gestisce il Museo Archeologico Virtuale (MAV) di Ercolano, componente del Comitato di gestione provvisoria dell'Ente Geopaleontologico di Pietraroja, Presidente della Fondazione "Donnaregina per le arti contemporanee", che gestisce il Museo Madre di Napoli.

Alberto Garlandini

Alberto Garlandini è museologo ed esperto in gestione del patrimonio culturale. Presidente di ICOM dal 2020 al 2022, è Presidente di ICOM Foundation, Presidente del Blu Shield Italia, Presidente dell'Associazione Abbonamento Musei, Presidente del Comitato Scientifico del Museo delle Scienze – MUSE di Trento, membro del Comitato Scientifico della Fondazione Brescia Musei, del Comitato scientifico di Villa Reale e Parco di Monza, del Consiglio Direttivo di Federculture, del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Museo Ruffoni, Isola Pescatori, Stresa.

Monica Grossi

Dirigente di II fascia del MiC dal 2012. Si occupa di ricerca teorica e applicata nei settori della gestione e conservazione degli archivi analogici e digitali e della partecipazione pubblica ai processi di conservazione e valorizzazione delle fonti archivistiche.

Temi per il panel: il settore archivistico presenta delle specificità, rispetto al panorama complesso dei beni culturali, che si manifesteranno anche nel momento in cui l'AI farà il suo ingresso nei processi di produzione, gestione corrente e trattamento a fini conservativi dei beni culturali archivistici.

All'orizzonte si profilano complesse e non sempre condivisibili aspettative nell'AI da parte dei produttori di archivi e dei tecnologi: forte è la tentazione di gestire ogni oggetto digitale come una singolarità da processare con sistemi automatici di ricerca, a fronte di principi consolidati e di una normativa stringente che vincola chi produce e conserva archivi a curare, descrivere e conservare i propri beni unitamente al loro contesto per salvaguardarne l'affidabilità a fini amministrativi, giuridici e storici.

Le figure professionali che operano nel mondo degli archivi non si occupano solo di fondi antichi - in cui prevedibilmente potranno essere introdotte attività di analisi testuale, descrizione automatizzata e ricerca complessa sostenute dall'AI - ma anche di corpora documentali recentissimi.

Giovanni Iannelli

Direttore Risorse Umane. Ha contribuito allo sviluppo della Ales SPA, società in house del Ministero della Cultura, con particolare attenzione agli aspetti strategici e organizzativi dell'azienda, fa parte del Consiglio Direttivo di Federculture e membro della delegazione trattante del CCNL Federculture.

Stefano Karadjov

Direttore della Fondazione Brescia Musei dal 2019, è docente a contratto di Progettazione, produzione e comunicazione artistica e culturale all'Università IULM, Milano, e di Promozione e valorizzazione internazionali del territorio all'Università Cattolica (sede di Brescia). È consigliere di Federculture dal 2021 e di Icom Lombardia dal 2023. In precedenza, direttore progetti e sviluppo di Civita Tre Venezie (2015-19), curatore del programma culturale del Carnevale di Venezia (2011-19), curatore dei contenuti delle aree tematiche di Expo Milano 2015 (2012-15), consulente editoriale e per la produzione delle mostre di Codice Edizioni, Confindustria Firenze, Gruppo 24 Ore Cultura e Marsilio Editori.

L'intervento nel panel approfondirà il ruolo dell'AI nella progettazione, produzione e gestione dei contenuti per i musei

elaborando una riflessione nell'ambito della competenza museologica dell'autore.

Gianluigi Mangia

Presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) è docente di Public Management e coordinatore del Dipartimento per lo Sviluppo delle competenze Gestionali della Scuola Nazionale con specifica responsabilità sui percorsi di formazione per i dirigenti dello Stato. È professore ordinario di Organizzazione Aziendale presso l'Università di Napoli Federico II. Temi di interesse: Competenze manageriali, processi di formazione e sviluppo delle risorse umane, percorsi di reclutamento e selezione.

Francesco Mannino

PhD in storia urbana, lavora a Catania con lo staff di Officine Culturali, l'associazione impresa sociale di cui è cofondatore, presidente e project manager: con il suo gruppo lavora all'ampliamento sostenibile della partecipazione culturale e alla generazione di occupazione culturale con CCNL Federculture, formata specificatamente per tale obiettivo. Dal 2018 è membro del direttivo Federculture e dal 2020 al 2023 è stato coordinatore Sicilia di ICOM Italia. È consulente di Compagnia di San Paolo e di Fondazione Edison Orizzonte Sociale per l'accompagnamento di progetti di contrasto a base culturale delle diseguaglianze (povertà educative e relazionali).

Ilaria Manzini

Direttrice Scientifica della Fondazione CHANGES e ricopre il ruolo di Research Manager del Partenariato Esteso CHANGES - 'Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society', un grande progetto di ricerca finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) a valere su fondi del PNRR. Si tratta dell'unico Partenariato Esteso dedicato al patrimonio culturale e alla cultura umanistica, con un approccio transdisciplinare che mette al centro la ricerca di base, industriale e sperimentale per lo sviluppo di soluzioni e metodi innovativi e sostenibili per il settore, con particolare attenzione per le ricadute della ricerca sulle imprese e sulla società civile.

Ilaria Manzini ha una formazione in ambito archeologico, con un Dottorato di Ricerca conseguito presso la 'Sapienza' Università di Roma, cui sono seguite borse post-dottorali e numerosi incarichi di collaborazione con Soprintendenze e Istituti di Ricerca, italiani e internazionali. Si è occupata in particolare di Epigrafia Latina e dello studio dei materiali archeologici di età ellenistico-romana.

Dopo aver conseguito un master in 'Cultural Economics and Entrepreneurship' presso la Erasmus University di Rotterdam, ha iniziato a occuparsi di gestione di progetti, di ricerca e non, per Fondazioni culturali e consorzi di ricerca. Ha lavorato per il Prince Claus Fund e per Cultural Emergency Response nei Paesi Bassi, e in seguito per Time Machine Organization, con sede a Vienna. Dal 2023 ricopre il ruolo di Direttrice Scientifica della Fondazione CHANGES, Hub del Partenariato omonimo.

Maria Grazia Mattei

Fondatrice e Presidente MEET Digital Culture Center. Umanista e critica d'arte, Maria Grazia Mattei esplora i territori del digitale da oltre trent'anni. Ne ha indagato le frontiere e le potenzialità sin dagli Anni Ottanta. Nel 2005 fonda Meet the Media Guru, piattaforma di confronto e dibattito pubblico sui temi dell'innovazione. Con il supporto di Fondazione Cariplo nel 2018 Mattei ha dato vita a MEET Digital Culture Center, il primo Centro Internazionale per l'Arte e la Cultura Digitale con sede a Milano. MEET è un luogo di incontro, di sperimentazione e di confronto che studia e dissemina il digitale nella convinzione che l'innovazione sia un fatto culturale, prima ancora che tecnologico.

Giovanni Michetti

È professore associato di Archivistica presso Sapienza Università di Roma. Esperto di archivi digitali, da oltre vent'anni si occupa di gestione documentale, modelli descrittivi, conservazione digitale e nuove tecnologie applicate agli archivi. È presidente della sottocommissione "Archivi e gestione documentale" in UNI (Ente italiano di normazione) e rappresenta l'Italia in alcuni gruppi di lavoro ISO (International organization for standardization) in materia documentale. È membro del comitato esecutivo dell'ICA (International Council on Archives).

Costanza Miliani

Scienziata italiana specializzata nello studio del patrimonio culturale attraverso tecniche analitiche non invasive. Direttrice dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR, è responsabile di progetti nazionali e internazionali sulla transizione digitale per la conservazione dei beni culturali. La sua ricerca unisce chimica, fisica e digitale per analizzare opere d'arte e manufatti contribuendo all'innovazione scientifica nel settore.

Marco Minoja

Manager culturale con un'esperienza decennale, alla guida di diverse amministrazioni. Attualmente è Direttore Generale di Fondazione Milano Scuole Civiche. Dal 2018 ha diretto la Direzione Cultura del Comune di Milano. Precedentemente ha diretto i Segretariati del MiBACT in Lombardia e in Sardegna, coordinando l'attività di tutte le

direzioni periferiche in ambito regionale. Laureato e specializzato in archeologia all'Università di Milano, ha diretto dal 2009 al 2015 diverse Soprintendenze. La sua bibliografia conta oltre cento titoli tra monografie, curatele, cataloghi di mostre, guide museali, articoli su riviste specializzate. A Ravello affronterà il tema delle nuove tecnologie applicate all'ambito della formazione artistica.

Marcello Minuti

Economista d'azienda, PhD, da luglio 2018 lavora come coordinatore generale della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali. Già consulente per l'innovazione di Istituto Luce Cinecittà (2017-2018), membro del Nucleo di Valutazione degli investimenti del MiBAC (2017), fondatore di Struttura srl (2008-2016), responsabile operativo di Federculture Servizi (2004-2007), ricercatore a contratto per la facoltà di Economia di Tor Vergata, ha svolto incarichi e consulenze per le principali aziende e amministrazioni del settore culturale, occupandosi di strategia, programmazione e organizzazione. Autore di articoli e monografie nei campi di suo interesse.

Roberto Montanari

Roberto Montanari è co-fondatore e responsabile R&D di RE:LAB, dove guida lo sviluppo di interfacce utente per trasporti, industria e ICT, unendo prospettiva umana e tecnologia avanzata. Professore di Interaction Design all'Università Suor Orsola Benincasa e visiting professor alla Loughborough University, è Direttore Tecnico del Centro di Ricerca Scienza Nuova. Nel panel "La tecnologia per la cultura", tratterà temi come l'uso delle tecnologie interattive per preservare il patrimonio culturale e innovare l'esperienza culturale.

Massimo Monteduro

Professore ordinario di diritto amministrativo nell'Università del Salento, Delegato del Rettore alla Sostenibilità e titolare degli insegnamenti di Diritto amministrativo dell'ambiente e dell'energia e Diritto dello sviluppo sostenibile; National Focal Point per l'Italia dell'International Center for Comparative Environmental Law; Direttore della Collana Legal Issues in Transdisciplinary Environmental Studies (Springer Nature) e della Rivista Quadrimestrale di Diritto dell'Ambiente; socio fondatore della Italian Association for Sustainability Science.

Tema trattato nel Panel 2: I servizi ecosistemici culturali.

Emanuele Montibeller

Nato in Trentino, a Roncegno in Valsugana nel 1959, si forma come artista, frequentando ambienti culturali internazionali. Si dedica alla produzione artistica, che espone in diverse mostre.

Partecipazione attiva all'affermazione del movimento Arte in natura in Italia ed in Europa.

Nel 1986 è protagonista della nascita di Arte Sella, che a tutt'oggi rappresenta il luogo, noto in tutto il mondo, dove arte, architettura, musica, danza e altre espressioni della creatività umana si fondono.

Ne diventa direttore artistico, carica che ricopre fino al 2021.

Attualmente svolge numerose attività di consulenza in Italia o all'estero per progetti di sviluppo.

È direttore artistico di OCA Oasy Contemporary Art & Architecture un museo all'aperto a San Marcello Piteglio (PT) e Consigliere della Fondazione Cittadellarte Fondazione Michelangelo Pistoletto.

Emiliano Paoletti

Direttore della Fondazione Polo del '900. Si è occupato di grandi eventi, rigenerazione urbana, reti internazionali e politiche culturali. Il Polo del '900 ha intrapreso un percorso verso una cultura della sostenibilità. Il nuovo Statuto recita: "La Fondazione contribuisce a una transizione giusta verso una società sostenibile dal punto di vista ambientale, culturale, economico e sociale, ..., sia in relazione alla...crescita civica e culturale della cittadinanza, sia...alla gestione delle strutture e dei servizi...".

Mirella Paolillo

Sociologa e giornalista, lavora nel settore della comunicazione pubblica e istituzionale nel campo culturale. Insegna Teorie e tecniche della comunicazione presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e Sociologia dell'arte presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. È membro dello staff del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli per le attività di indirizzo e controllo finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale metropolitano. È membro del Comitato scientifico dell'Osservatorio Giovani dell'Università Federico II e Responsabile della comunicazione di Audiovisual Napoli Hub. Ph.D. in Scienze Sociali e Statistiche, si occupa di Media Studies, Visual Culture, comunicazione pubblica e partecipazione politica.

Fabrizio M. Pedroni

Epistemologo, esperto di blended learning e digital impact nei contesti organizzativi e professionali, si dedica da oltre 30 anni alla gestione dello sviluppo delle risorse umane in ambito nazionale e internazionale con focus sulla formazione e la valutazione dell'apprendimento basato su soluzioni ibride e multimediali. È stato responsabile innovazione e e-

learning in ambito bancario e assicurativo, chef chantier formation in progetti di cooperazione internazionale per l'integrazione occupazionale delle persone svantaggiate, responsabile della formazione finanziata e della formazione in house per associazioni professionali e primarie aziende internazionali di formazione e consulenza. Attualmente responsabile dell'Area Digital Education & Training, coordinatore e referente scientifico del progetto Dicolab.Cultura al digitale della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali e collaboratore presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura dell'Università degli Studi "La Sapienza", nel quadro delle attività relative al Corso di Laurea Magistrale in Design Comunicazione Visiva e Multimediale.

Cinzia Perugini

Presidente del Collegio dei Revisori di FEDERCULTURE dal 2013. Esperta del "Terzo Settore", come motore di sviluppo del Paese, segue diverse Onlus e Fondazioni. È componente del Gruppo di lavoro "Made in Italy", costituito nell'ambito di lavoro 'Attività di Impresa' del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, referente per il Cluster "Cultura". Nel mese di aprile 2020 è stato pubblicato un lavoro, con l'ausilio della Fondazione Nazionale, sullo stato dell'arte "dell'Impresa-Cultura" con una elaborazione di analisi e proposte per la valorizzazione e la ripartenza del settore. Lo studio è stato realizzato anche con una rete di Commercialisti per il loro ruolo nel sistema economico e imprenditoriale del paese.

Daniela Picconi

Ha una carriera ultraventennale nel campo della gestione delle attività operative connesse alla realizzazione degli eventi culturali e di tutte le attività di supporto alle stesse, avendo inoltre competenze di gestione delle Risorse Umane. Laureata in Management ed e-government delle aziende pubbliche, attualmente ricopre il ruolo di Direttore Operativo e Risorse umane presso l'Azienda Speciale Palaexpo, ente strumentale di Roma Capitale che gestisce un sistema di offerta culturale oggi rappresentato dalle attività multidisciplinari che si svolgono presso le strutture ad essa affidate: attualmente il Palazzo Esposizioni Roma, il Macro e il Mattatoio.

Da luglio 2017 ricopre la carica di vice Presidente Federculture ed è membro della delegazione trattante del CCNL Federculture.

Andrea Pinotti

Professore ordinario di Estetica, Università Statale di Milano. Le sue ricerche riguardano le teorie dell'immagine e gli studi di cultura visuale. Dal 2019 coordina il progetto ERC AN-ICON dedicato agli ambienti immersivi virtuali. Fra le sue pubblicazioni i volumi: Cultura visuale. Immagini sguardi media dispositivi (con A. Somaini, Einaudi 2016); Alla soglia dell'immagine. Da Narciso alla Realtà Virtuale (Einaudi 2021); Nonumento. Un paradosso della memoria (Johan e Levi 2023).

Daniele Pitteri

Manager culturale, Presidente di Mecenate 90 ETS, precedentemente è stato Ceo della Fondazione Musica per Roma che gestisce l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone (2020/24) e ha diretto il Complesso Museale Santa Maria della Scala di Siena (2016/19), la Fondazione Modena Arti Visive (2019/20), la Fondazione Forum Universale delle Culture di Napoli (2014/19). Giornalista pubblicista, ha collaborato fra gli altri con La Repubblica e Il Fatto Quotidiano, ed è autore di numerosi saggi editi da Laterza, Carocci, Liguori, Franco Angeli, Luca Sossella.

Fabio Pollice

(PhD in Political Geography) è Professore di Geografia Economico-Politica presso l'Università del Salento; ha insegnato nelle Università di Napoli "Federico II" e di Roma "La Sapienza". Dal novembre del 2019 ricopre il ruolo di Rettore dell'Università del Salento, dopo essere stato dal marzo 2016 all'ottobre del 2019 Direttore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento e nel triennio precedente Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Human and Social Sciences. Ha creato e dirige inoltre la Scuola di Placetelling® dell'Università del Salento in collaborazione con il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali. È altresì componente del Consiglio di Amministrazione del Centro Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici. Si occupa di geografia applicata con particolare riguardo per i temi legati allo sviluppo territoriale e ai rapporti locale-globale con approfondimenti sul rapporto tra turismo e cultura e al ruolo della cultura nei processi di sviluppo locale. Nel 2023 ha ricevuto due lauree honoris causa dalla Riga Technical University e dalla George Emil Palade University of Medicine, Pharmacy, Science, and Technology of Targu Mures.

Irene Sanesi

Dottore commercialista ed economista della cultura, si occupa di project e *change management*, filantropia strategica, economia, gestione, controllo e fiscalità della cultura, con attività di consulenza, formazione e apprendimento organizzativo per soggetti privati e pubblici.

Ha ricoperto e ricopre incarichi di volontariato istituzionale in enti culturali di rilievo nazionale: tra questi è stata la Presidente di Opera di Santa Croce e del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci e ad oggi è nei CdA di AICI, Museo Galileo e CCW Center of Cultural Welfare.

Partecipa a convegni, talks, conferenze in qualità di relatore o di keynote speaker.

Davide Spallazzo

Professore Associato, Dipartimento di Design, Politecnico di Milano, si occupa di Design dell'Interazione, con focus sulla valorizzazione del Patrimonio Culturale materiale e immateriale attraverso tecnologie digitali. È responsabile scientifico del progetto "TRAMA - TRAs-forMAzioni culturali.

Francesco Spampinato

Professore ordinario di storia dell'arte contemporanea presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna e coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Arti Visive. Svolge ricerche nell'ambito della storia dell'arte contemporanea e degli studi visuali, con una concentrazione sul rapporto tra arti visive, media e tecnologia. Di particolare interesse sono temi quali le pratiche collettive, le ibridazioni mediali, l'impatto dei personal computer e di Internet sulla cultura visuale e i temi di sostenibilità dalla prospettiva delle arti.

Gianni Stefanini

Attivo dal 1974 nelle biblioteche di pubblica lettura, ha diretto, prima, la biblioteca civica di Novate Milanese e poi ha creato e diretto il Sistema Bibliotecario. Dal 1989 al 1997 ha maturato diverse esperienze in aziende private di informatica e di comunicazione audiovisiva. Dal 1997 al 2022 ha assunto la direzione dell'azienda speciale CSBNO trasformandola in una delle più grandi aziende pubbliche delle biblioteche. Dal 2004 al 2012 ha tenuto corsi di biblioteconomia all'Università di Torino come professore a contratto. Come direttore di Csbno ha fatto nascere, in collaborazione con altre reti, l'Associazione Nazionale Rete delle Reti per la quale, dal 2022, svolge il ruolo di direttore. Dal giugno del 2023 ha assunto l'incarico di coordinatore della Rete Bibliotecaria Cremonese per la quale sta gestendo il piano strategico di rilancio.

Remo Tagliacozzo

Manager con una solida esperienza di 27 anni maturata sia in ambito amministrativo, finanziario e del controllo e sia in ambito organizzativo –gestionale e di governance. Esperto in: Amministrazione, Finanza, Controllo, Quality e Risk management, Corporate Governance, General Counsel e Compliance, Executive management, Coaching e Team Building.

Dal 2022 – ad oggi: Amministratore Unico di Acquario Romano S.r.l - Roma (Società 100% Ordine degli Architetti di Roma e Prov., gestione Casa dell'Architettura).

Dal 2022 – ad oggi: Membro Comitato di controllo Eupaxx S.p.A Società benefit – Roma.

Angela Tibaldi

Associate Partner e responsabile della Business Unit Cultura e soft economy presso PTS SpA. È esperta di sviluppo territoriale, valorizzazione degli spazi e patrimonio culturale, monitoraggio e valutazione dei progetti e delle politiche d'intervento pubbliche, della pianificazione e programmazione degli interventi e investimenti pubblici, anche con riguardo al sistema dei contributi pubblici al sistema culturale e creativo. Collabora con Master e corsi di formazione settoriali e partecipa al Comitato di direzione della rivista Economia della cultura.

Emanuela Totaro

Segretario Generale Fondazione Kainòn ETS. Esperta di marketing e management culturale ha seguito l'avvio, lo sviluppo e la gestione di diverse realtà in Italia: da quelle più tradizionali come biblioteche, musei, teatri, fondazioni lirico sinfoniche ai nuovi centri culturali tra i quali il Polo del '900, dove è oggi Consigliera di Amministrazione. È attualmente Segretario Generale della Fondazione Kainòn ETS, istituzione privata nata per facilitare l'incontro tra settore culturale e nuove tecnologie, che sta sviluppando il tema dell'AIG su diversi progetti.

Arianna Traviglia

Coordinatrice del Centre for Cultural Heritage Technology (CCHT), un centro dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT). Si colloca scientificamente all'interfaccia tra tecnologia e scienze umane, con una ricerca focalizzata sull'integrazione delle pratiche digitali e robotiche nell'analisi, protezione e gestione del patrimonio culturale. Al CCHT supervisiona la ricerca negli ambiti di robotica, intelligenza artificiale, visione artificiale, e nanotecnologie applicate a beni archeologici e artistici. La sua attività di ricerca ha contribuito alla pubblicazione di più di un centinaio di articoli scientifici su riviste internazionali. È stata o è attualmente Coordinatrice o PI o di diversi progetti finanziati dalla Commissione Europea, dal Governo Italiano e dalle Agenzie Spaziali Europea e Italiana. È Collaboratrice Esperta per il Consiglio d'Europa nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale per i Beni Culturali e della Convenzione di Nicosia e ne ha affiancato lo Steering

Committee for Culture, Heritage and Landscape (CDCPP) nella stesura delle Policy Guidelines for Artificial Intelligence, Culture, Creativity and Cultural Heritage. Presiede il Comitato tecnico-scientifico della Fondazione CDP. Nel 2021 ha ricevuto il premio 'Techno-visionary Woman', è stata inclusa tra le 100 Donne di Successo di Forbes Italia e ha ricevuto il premio 'Innovation Leader Award' dall'ANGI. Nel 2024 ha ricevuto il premio Legambiente e il premio Internazionale di Archeologia Zeus, nella sezione Innovazione e Tecnologia.

Alfredo Valeri

Responsabile Ricerca e Innovazione di Associazione Civita, PhD presso lo IUAV di Venezia, è Responsabile Ricerca e Innovazione di Associazione Civita, con esperienza ventennale nella direzione scientifica di ricerche sulla digital transformation in atto nel sistema culturale e creativo. Esperto di pratiche di co-design e progetti di open innovation in partnership pubblico-privata, attualmente sta indagando gli impatti dell'IA Gen nel mondo delle ICC. Collabora con diverse Università ed è autore di oltre 30 fra pubblicazioni e articoli scientifici.

Roberto Vannata

Dirigente MiC, archeologo, si è occupato nella sua carriera di archeologia, turismo, valorizzazione e gestione dei beni culturali. Dal 2021 è alla Direzione generale Musei dove dirige il Servizio 2 "Sistema Museale Nazionale e valorizzazione del patrimonio culturale". È responsabile del progetto "Musei Italiani", piattaforma digitale per la scoperta del patrimonio culturale italiano, nell'ambito della M1C3 – Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi" del PNRR.

Giuseppe Vitiello

Senior Adviser, Europe per Rete delle Reti. È stato direttore di EBLIDA (European Bureau of Library, Information and Documentation Associations) dal 2019 al 2023. Dal 1989 al 2018 è stato capo unità, consigliere di programma ed esperto in diverse organizzazioni internazionali: Commissione europea, Consiglio d'Europa, Centro internazionale ISSN, EU-ISS e NATO Defence College. In precedenza ha ricoperto il ruolo di Responsabile R&S della Biblioteca Nazionale di Firenze. Ha inoltre insegnato presso le Università di Orléans, Tolosa, Venezia e presso la Hochschule der Medien di Stoccarda. Con un Master in Scienze Politiche - Relazioni Internazionali, ha conseguito diplomi post-laurea in Storia (Parigi, E.H.E.S.S.) e in Biblioteconomia (Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Roma). È autore di sei libri e di oltre centocinquanta articoli di biblioteconomia e storia della cultura.

Giuliano Volpe

È professore ordinario di Archeologia all'Università di Bari 'Aldo Moro', dove insegna "Metodologia della ricerca Archeologica" e "Archeologia pubblica" ed è coordinatore del Dottorato di Ricerca in "Patrimoni archeologici storici architettonici paesaggistici mediterranei". Laureato nell'Università di Bari, è dottore di ricerca in Archeologia classica all'Università di Napoli Federico II e dottore di ricerca in Storia alla Scuola Superiore di Studi Storici della Repubblica di San Marino. Ha insegnato Archeologia all'Università di Foggia, dov'è stato Presidente del Corso di Laurea in Beni Culturali, Direttore del Dipartimento di scienze umane, coordinatore del Dottorato di Ricerca in "Archeologia e didattica dei Beni Culturali", del Dottorato in "Storia e Archeologia globale dei Paesaggi", del Master di "Archeologia dei paesaggi" e delle Summer School di archeologia. Dal 2008 al 2013 è stato Rettore dell'Università di Foggia.

Jiang Wenyan

Impegnata nel settore dei prodotti aeronautici da 23 anni, ha fondato Greenwing, una compagnia leader nel settore dell'aviazione generale focalizzata interamente sul volo elettrico pulito, efficiente e conveniente e i marchi del settore dei droni Yuneec e Atlab. Dal 2012 investe nella tecnologia dei droni e nel 2015 ha ricevuto un investimento di 60 milioni di dollari da Intel.

Nel 2016 ha investito nel team tecnico del laboratorio dell'ETH di Zurigo e ha fondato Atlab per sviluppare una piattaforma open source per i droni. La trasformazione strategica dell'azienda nel campo dei servizi di soluzioni con droni nel 2018 ha portato allo spostamento della sede del gruppo da Hong Kong alla Svizzera e alla famiglia a Zurigo. In qualità di rappresentante locale dei fondatori, la signora Jiang ha iniziato a costruire l'ufficio svizzero della Fondazione e la strategia di sviluppo globale della Fondazione I.M. Pei, ora Fondazione PandA.

1. **Beatrice Arpino** IISS Marini Gioia Amalfi
2. **Flavia Camaleonte** Ufficio Stampa Federculture
3. **Clementina Cantillo** Università di Salerno
4. **Roberta Capozzucca** Giornalista Il SOLE 24 ORE - Arteconomy
5. **Giulia Carcani** Fondazione Scuola dei beni e delle attività Culturali
6. **Laura Clemente** Dottoranda Sapienza
7. **Elvio Colanera** Vice sindaco Comune di Rocca Santo Stefano
8. **Michele Da Rold** Larin Group
9. **Livia Di Stefano** Federculture
10. **Maddalena Di Ruocco** IISS Marini Gioia Amalfi
11. **Giuseppe Di Vietri** Avvocato
12. **Luigi D'Alise** Giornalista
13. **Ermelinda Di Lieto** Presidente onorario Centro di Cultura e Storia Amalfitana
14. **Chiara Galderisi** dottoranda di ricerca Università del Sannio
15. **Emanuele Gatto** AgCult
16. **Paola Giacomini** Federculture
17. **Adriana Grimaldi** PandA Foundation
18. **Alessandro Impei** Consigliere Comune di Rocca Santo Stefano
19. **Gianluca Mansi** Ufficio Stampa RAVELLO LAB
20. **Rosaria Mazza** Soprintendenza Napoli
21. **Gianmarco Modena** Amaranto
22. **Pasquale Piantedosi** Assegnista di ricerca Università del Sannio
23. **Francesco Pisacane** IISS Marini Gioia Amalfi
24. **Sandro Runieri** Sindaco Comune di Rocca Santo Stefano
25. **Sabrina Sica** Ufficio Stampa RAVELLO LAB
26. **Giulio Vita** La Guarimba
27. **Xia (Elena) Yanping** Interprete

RASSEGNA STAMPA E CONTENUTI MULTIMEDIALI

Links

Rassegna Stampa =>>

https://www.univeur.org/cuebc/images/Documenti/2024/RavLab24/RL24_Rassegna_stampa.pdf

Post pubblicati =>> <https://www.facebook.com/ravellolab/>

Videoregistrazioni =>>

24/10

<https://www.youtube.com/watch?v=39ChOtWHInY&t=5308s>

25/10

Panel 1 <https://youtu.be/KOcrzU5JS0o>

Panel 2 <https://youtu.be/Ty9UIrWoM4Q>

Panel 3 <https://youtu.be/Y4PVrpz70iU>

26/10

<https://www.youtube.com/watch?v=B28PK8PfGb8&t=1725s>

Galleria Fotografica



24 ottobre, apertura lavori



24 ottobre, Lectio di Mario De Caro



24 ottobre, Premiazione Patrimoni Viventi 2024, Sindaco di Rocca Santo Stefano



24 ottobre, Premiazione Patrimoni Viventi 2024, La Guarimba



24 ottobre, Premiazione Patrimonio Vivente 2024, Mounir Bouchenaki



25 ottobre, Panel 1



25 ottobre, Panel 2



25 ottobre, Panel 3



26 ottobre, Presentazione risultati panel 2024



26 ottobre, Tavola rotonda conclusiva